

La sperimentazione delle Linee Guida per i ponti esistenti

24 e 25 ottobre 2023

TAVOLA ROTONDA



01

L'applicazione delle linee guida per i ponti esistenti
AUTOSTRADE PER L'ITALIA - Ing. Paolo Anfosso

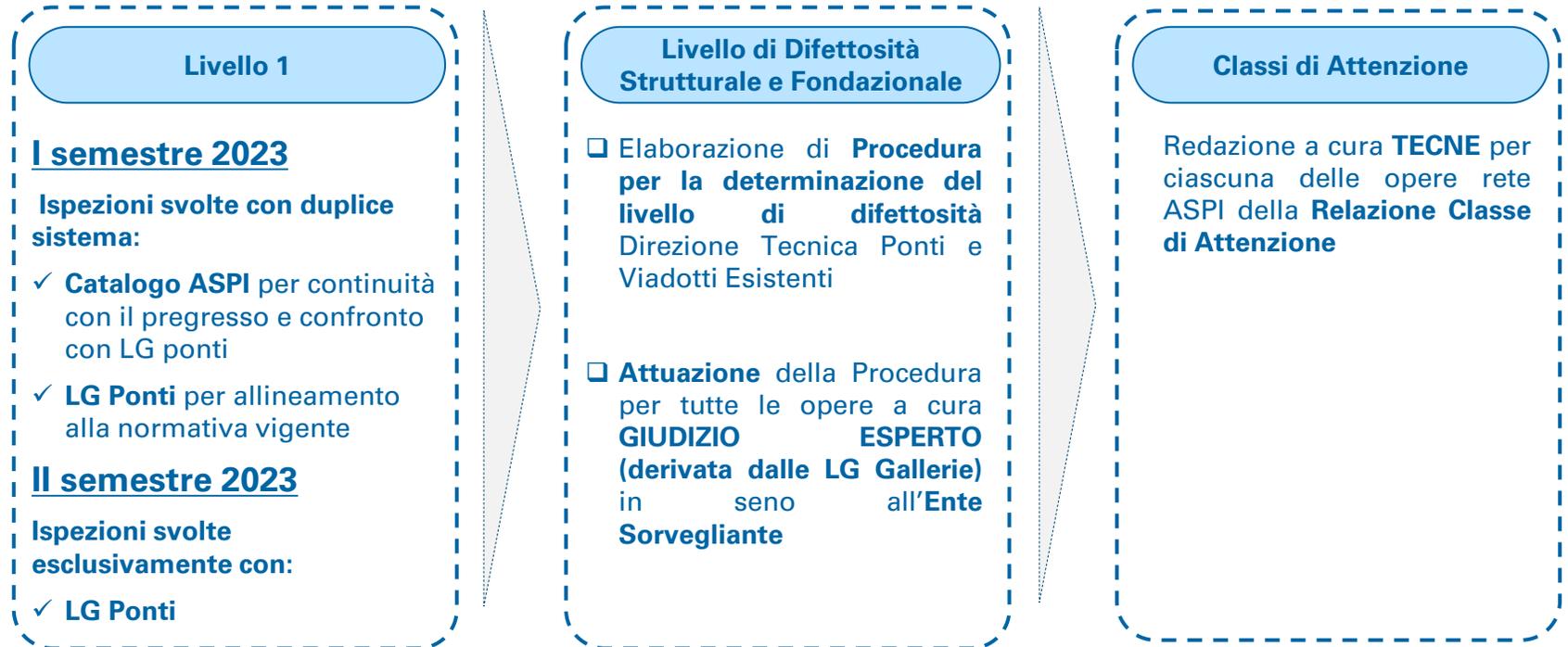
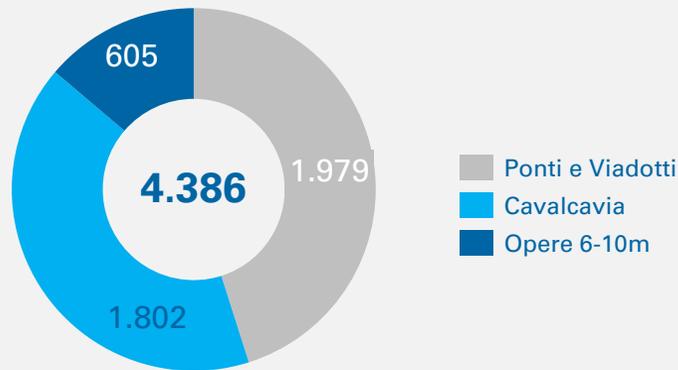
Attuazione Linea Guida Ponti

Highlights

Dopo aver integrato ed approfondito la fase di censimento (**Livello 0**), l'attività ai fini della definizione delle Classi di Attenzione ha previsto la redazione di un **corpo documentale** consistente in:

- Schede di livello 1
- Relazione Livello di Difettosità
- Relazione Classe di Attenzione

L'attività completata al 30/06/2023 ha riguardato i seguenti asset della rete:



Partners



PROGER

Classe di Attenzione Rete ASPI

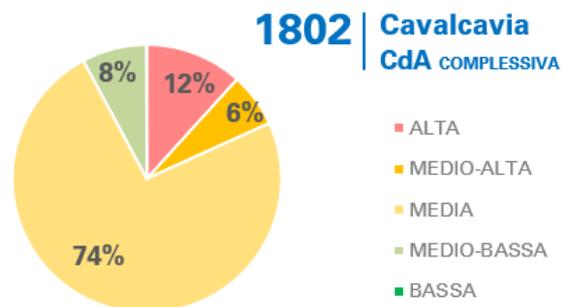
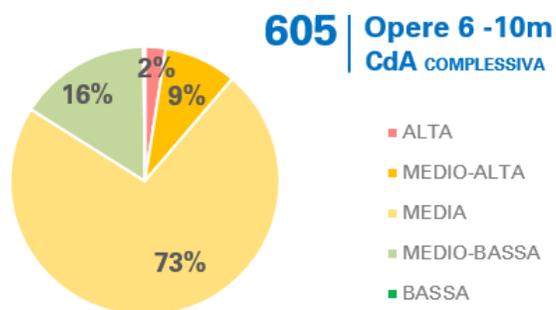
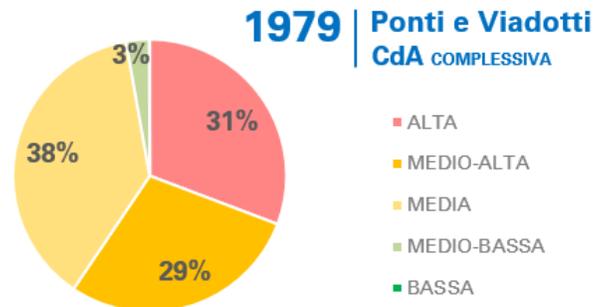
Highlights

Il documento: **«Relazione classe di attenzione»**, redatto per ciascuna opera, riassume le valutazioni su tutte le CdA che concorrono alla stima della **CdA complessiva** e tutti i parametri, primari e secondari - in accordo alla Linea Guida Ponti e relativa Istruzione Operativa - utili alla determinazione dei **fattori** di:

- Pericolosità
- Vulnerabilità
- Esposizione

Per ciascuna opera le quattro CdA concorrenti alla definizione della CdA complessiva e relative ai rispettivi rischi sono:

- CdA Strutturale e fondazionale (SF)
- CdA Sismica (SIS)
- CdA Frane (FR)
- CdA Idraulica (IDR)



● CdA ALTA ● CdA MEDIO-ALTA ● CdA MEDIA ● CdA MEDIO-BASSA

Questioni aperte

Highlights

Valutare opportunità di specializzare le attività successive alla determinazione della Classe di Attenzione, con esplicito riferimento alle **attività ispettiva** ordinaria e straordinaria ed alle **valutazioni di sicurezza** preliminari ed accurate, in ragione dei **fattori di rischio specifici** per ciascuna opera.

- ❑ L'attività ispettiva ordinaria e straordinaria, attualmente correlata in termini di frequenza alla **Classe di attenzione complessiva** dell'opera, stante la finalità di aggiornamento e approfondimento del quadro difettologico, potrebbe essere ricondotta alla **Classe di attenzione Struttura e Fondazionale** dell'opera che meglio esprime le criticità rilevate a carico della struttura che possono pregiudicare la sicurezza degli utenti, indipendentemente che questi siano correlati o meno al **contesto idrogeologico e sismico** circostante.
- ❑ Le ulteriori specialità dei fattori di rischio, qualora ad esse non siano già correlabili evidenze a livello strutturale, pur concorrendo in maniera determinante nella valutazione del rischio complessivo, troverebbero sicuramente minor beneficio dall'esecuzione di ispezioni con elevata frequenza, mentre potrebbero essere gestite più efficacemente adottando opportune **azioni di monitoraggio ed approfondimenti di indagine**, mirati proprio alla gestione del fattore di rischio specifico.
- ❑ L'attività **ispettiva straordinaria**, caratterizzata da una componente di **indagini** non trascurabile in termini di impegno e fruibilità dell'infrastruttura, meriterebbe un approfondimento in termini di finalità e risultati, eventualmente distinti tra prima esecuzione e successive ricorrenze; a tal proposito si ravvedrebbe la necessità di integrare le Istruzioni Operative con specifico capitolo relativo al **Sistema di Sorveglianza e Monitoraggio** o in alternativa con specifici protocolli e/o compendi.
- ❑ Sarebbe utile una riflessione sulla **obbligatorietà di svolgere la VAL4** per tutte le opere che ricadono in CdA Alta, senza aver preliminarmente esaminato i motivi per cui un'opera è classificata come tale.

